

Indice

- 1 Prefazione
di Emanuele Severino
- 9 Introduzione
Un nuovo linguaggio tra mafia e connivenza femminile 9; Potere come dimensione politico-psicologica nei rapporti di genere 10; Tramonti e un nuovo albeggiare 14; *Out of the blu* 16; Il problema della fondazione della nonviolenza 18; La violenza dei diritti umani 22; Fondazione dell'omnicrazia: né democrazia debole né utopia 25; Contaminazione mafiosa come entropia e disgregazione di senso 30.
- 37 *Capitolo primo*
Declivi anticulturali e capitolazioni capitalistiche
Inerzia del moto apparente 37; Questione meridionale e crisi anticulturale 40; Anticultura tra situazionismo sub-culturale e de-culturazione 43; Paralisi del significato 47; Responsabilità degli intellettuali e riduzionismo situazionista 49; Comunque nostra: la cosa e il nome – il nome e la cosa 52; Ambiguità patogene 56; Mitologema mafioso 59; Neomitologie: deprivazione fraternalistica e l'equivoco del capitale sociale mafioso 61; Neomitologie: fondamentalismo mafioso e radici storiche 64; Mafia come capitalismo fondato sulla tecnica 69; De-umanizzazione da *sōma* 72; Forclusione e collusione 77.
- 83 *Capitolo secondo*
Anticultura dell'impotenza e violenza della contraddizione
Intelligenza tragica 83; Deresponsabilizzazione del lavoro intellettuale 85; Muro di pietra 87; Omnicrazia come *parousia* e *metessi* 91; Dell'originario tra teologia e infamia 96; «Io amo a te» come spazio che dissipa il cannibalismo 100; Il problema logico del monopolio della violenza 103; Per un approccio nonviolento: la società come insieme infinito 105; Il nodo di Gordio: amministrazione mafiosa del conflitto e nescienza della contraddizione 110.
- 117 *Capitolo terzo*
Terrore della morte e vittimizzazione
La fiducia tradita e la coltivazione femminile dell'illusione 117; Dal controllo come dietetica alla retorica del terrore: il problema della tecnica 121; Disillusione: il pensiero critico della sfiducia e la crisi 127; Rappresentazione terroristica della morte come substrato anticulturale 128; Severino e il senso greco del morire: la contraddizione fondamentale 132; Crisi come declino degli immutabili e volontà di negarlo: essenza dell'anticultura 138.

- 145 *Capitolo quarto*
Trasformismo e costruzione sociale del suicidio femminile
Verità/errore *versus* realtà/menzogna 145; L'aspetto mimetico-imitativo dell'irrealtà recitata 148; L'illuminazione del declino e le sorti del materno 150; Donna quale impagabile divertimento e violenza estrema 152; Nascita psichica 158; Misoginia europea come crisi del paterno e risentimento contro il materno 160; Risentimento intellettuale e costruzione culturale del suicidio femminile 164; Narrazioni siciliane nel cuore d'Europa 167; Pirandello: o della terra del disincanto abissale e dell'apparenza come rimedio – quasi uno scherzo 171; Il silenzio del padre tra pirandellismo e trasformismo 175; Il dio suicida 181.
- 187 *Capitolo quinto*
La parola disabitata – violenza della natura e collusione femminile
Medioevo e modernità 187; La regressione arcaica del codice consuetudinario come substrato anticulturale 194; Doppio linguaggio e silenzio come implicazione reciproca 199; L'aporia del "Sé saturato" tra familismo e società tecnologicamente avanzata 205; *Pólis* mafiosa – l'ossimoro della democrazia 208; *Pólis* e *oikos*: ovvero dell'esplicito evidente *versus* l'implicito silente 215; L'insostenibile leggerezza delle donne italiane 223.
- 229 *Capitolo sesto*
La sospensione della parola materna e la colpa di mettere al mondo il mondo
Azione demiurgica sulla *chóra*: l'identità umana tra *nómos* e *phýsis* 229; Sterilizzazione del femminile 233; Il controllo delle contaminazioni di madre natura tra morte e chimere 237; Il suicidio di Antigone e la legge del cuore 240; Declino del fallogocentrismo: dal silenzio del padre all'alterco dei linguaggi e il pericolo per il femminismo che l'imitazione dell'uomo comporta 249; No alla vita 252; Silenzio femminile tra incesto e incestuale 256; Tragedia gnostica e *a-ltheia* come *apó-kálypsis* 258; Il dio cannibale 264; Il segreto nel nome: suicidio femminile e autoctonia 268.
- 277 *Capitolo settimo*
Il mistero nell'*ápeiron*: tra differenza e differimento
Medea l'immortale 277; Differimento 281; Silenzio filopsichico 284; Nietzsche e l'amante marina 286; Il nulla nel ventre: *ápeiron* 288; Il segreto da Demetra a Dioniso 295.
- 303 *Conclusioni*
La risoluzione femminile tra omnicrazia e nonviolenza
Il senso della frattura radicale 303; Nonviolenza e omnicrazia come modificazione del linguaggio 308; Svelare il mistero 312.
- 315 *Bibliografia*